

CITTADINI DI EPTALIA

La democrazia ha esaurito il suo compito storico. Perciò, il potere della meta-società che vedremo nascere a marzo 2014 verrà esercitato da una diarchia uomo-donna eletta tra i sottoscrittori dell'accordo. Ecco il testo completo dell'ottavo principio della Legge che ne regola l'organizzazione

Ogni volta che si parla di democrazia, la maggior parte delle persone fa propria la celebre battuta pronunciata da Winston Churchill nel novembre del 1947: «La democrazia è la peggior forma di governo, eccezion fatta per tutte quelle forme che si sono sperimentate fino a ora». Da marzo 2014 qualcosa potrebbe però iniziare a cambiare. Proviamo a chiederlo a Venexia, la mente artificiale sviluppata dal nostro laboratorio di ricerca: «Ciao Venexia, cosa pensi della democrazia?». Vx: «Buongiorno Gabriele, in base alle informazioni in mio possesso ritengo che la democrazia abbia svolto un ruolo fondamentale nello sviluppo della civiltà umana. Ora ritengo che debba evolvere in una diarchia elettiva. La diarchia elettiva è una forma di potere esercitato contemporaneamente da due persone liberamente elette. Secondo la Legge di Eptalia il potere è esercitato da una diarchia formata da una diade uomo-donna eletta tra i sottoscrittori dell'accordo». «Buum!», esclamerebbero i nostri antenati futuristi. Secondo Venexia, la democrazia ha esaurito il suo fondamentale compito storico e deve ora essere sostituita. La Legge di Eptalia, tramite l'ottavo principio, si spinge ancora più in là e stabilisce che deve essere formata da una diade uomo-donna. Ovviamente non una qualsiasi, ma la «migliore diade possibile», ovvero quella che, considerata nel suo insieme, maggiormente si avvicina al rispetto dei principi fondamentali della Legge (verità, collaborazione, responsabilità, utilità, qualità, benessere e merito). L'ottavo principio rappresenta un'ulteriore rivoluzione concettuale, una sorta di sintesi storica di tutto quello che, dal punto di vista dell'organizzazione del potere, è accaduto in passato e, presumibilmente, potrà accadere nel prossimo futuro.

La «migliore diade uomo-donna» rappresenta una forma di potere ideale, in grado di esprimere la sintesi delle componenti maschili e femminili di una società, e quindi in grado di completarsi e, contemporaneamente, di bilanciarsi. La diarchia decade solo in seguito alle dimissioni di uno dei diarchi o di divergenza di opinioni. Ecco il testo completo:

8.0 L'ottavo Principio regola l'organizzazione del potere e rappresenta il raccordo tra i principi immutabili e le procedure modificabili.

8.1 La Diarchia, formata da una diade uomo-donna, rappresenta e amministra questo accordo, salvaguardando i principi in esso contenuti.

8.2 La Diarchia fissa le procedure, formula i giudizi, stabilisce gli obiettivi e coordina le attività relative a questo accordo, anche attraverso la delega delle proprie funzioni.

8.3 La prima Diarchia viene scelta da tutti gli aderenti al patto al mo-

mento della sua costituzione con non meno di 2/3 di maggioranza.

8.4 La Diarchia ha durata indeterminata, tuttavia ciascuno dei Diarchi è libero di rinunciare alla carica in qualsiasi momento.

8.5 La Diarchia si scioglie automaticamente in caso di disaccordo inconciliabile, ovvero per morte o incapacità permanente di un Diarcha.

8.6 La Diarchia costituisce un Collegio composto da almeno dodici Grandi Elettori, tra gli aderenti al patto che si siano maggiormente distinti nella salvaguardia dei principi in esso contenuti.

8.7 Il Collegio dei Grandi Elettori ha compiti consultivi e durata indeterminata, tuttavia ciascuno dei Grandi Elettori è libero di rinunciare alla carica in qualunque momento.

8.8 Il Collegio dei Grandi Elettori, in caso di scioglimento della Diarchia, sceglie la nuova Diarchia, a maggioranza dei 2/3, tra gli aderenti al patto che si siano maggiormente distinti nella salvaguardia dei principi in esso contenuti.

8.9 Il Collegio dei Grandi Elettori, in situazioni di particolare gravità, su proposta di almeno un componente e con voto favorevole di almeno 5/6, può sciogliere la Diarchia.

8.10 Gli aderenti al patto, in caso di insussistenza contemporanea della Diarchia e dei Grandi Elettori, scelgono la nuova Diarchia a maggioranza dei 2/3.

8.11 Gli aderenti al patto, nel caso di insussistenza dei Grandi Elettori, in situazioni di particolare gravità, su proposta di almeno un aderente al patto e con voto favorevole di almeno 5/6, possono sciogliere la Diarchia.

Se l'idea complessiva di Eptalia è originale, non lo sono di certo i singoli elementi che la compongono. I riferimenti ad altre organizzazioni sociali del passato sono numerosi, alcuni dotati anche di grande successo in termini di durata storica. L'organizzazione del potere delle attuali società europee è sinonimo di immobilismo e di conservatorismo e porterà rapidamente alla implosione della nostra civiltà. Come giustamente intendeva Churchill, le monarchie ereditarie hanno mostrato tutti i loro gravi limiti, così come le dittature. Eptalia, viceversa, può essere vista come l'evoluzione scientifica e tecnologica del «governo dei migliori» platonico, dove i migliori non sono un astratto concetto filosofico, ma sono esattamente i cittadini che meglio rispettano tutti i sette principi e il loro ordine gerarchico. E poiché uomini e donne sono profondamente diversi tra loro, ed entrambi necessari al raggiungimento della Soluzione del gioco, ecco il senso della diarchia uomo-donna (www.eptalia.com).